



**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DI PISA, LA REGIONE TOSCANA E L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO PER L'ISTITUZIONE DI UN CENTRO STUDI E RICERCHE**

La Regione Toscana, codice fiscale 01386030488, con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, Piazza Duomo, 10 - 50129 - in persona del Dirigente del Settore Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro Ing. Marco Masi ;

L'Università di Pisa, codice fiscale e partita IVA 800036570504, con sede in Pisa, Via Lungarno Pacinotti, 43/44 - 56126 - in persona del Rettore Prof. Marco Pasquali;

E

L'Istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, in prosieguo denominato "I.S.P.E.S.L." Codice Fiscale 96047640584 con sede in Roma, Via Urbana, 167 - in persona del Commissario Straordinario Prof. Antonio Moccaldi e dal S. Commissario Straordinario Dott. Umberto Sacerdote

**PREMESSO**

- che l'organizzazione ed il funzionamento dell'I.S.P.E.S.L., a norma dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, sono regolati dal D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 nonché, nei limiti di compatibilità, dal D.P.R. 19 aprile 1994 n. 441;

**ART. 1**

- che l'istituzione di nuovi centri di ricerca e la cooperazione con organismi esterni al fine di realizzare un sistema a rete di eccellenza della ricerca scientifica è prevista negli artt. 32 e 33 del Regolamento emanato con decreto del Presidente dell'I.S.P.E.S.L. in data 5 ottobre 2006, pubblicato nella G.U. - Serie Generale - n. 242 del 17/10/2006;
- che le modalità per la stipula delle convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione tra l'I.S.P.E.S.L. e gli enti esterni sono previste dal Regolamento emanato con decreto del Presidente dell'I.S.P.E.S.L. in data 22 aprile 2005, pubblicato nella G.U. - Serie Generale - n. 109 del 12/05/2005;
- che l'I.S.P.E.S.L. svolge, avvalendosi delle strutture centrali e periferiche, funzioni di ricerca, di sperimentazione, di controllo, di consulenza, di documentazione e di assistenza per quanto concerne la prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e la tutela della salute negli ambienti di vita e lavoro;
- che l'I.S.P.E.S.L. ha definito per il quadriennio 2004-2007 una strategia di sviluppo e potenziamento della ricerca che prevede al paragrafo 2 "Sviluppo e potenziamento della ricerca": la promozione di una rete integrata di ricerca, in contributo al miglioramento delle conoscenze fondamentali riguardo i rischi e i loro effetti sulla salute in relazione alla patologie cronico-degenerative, la valorizzazione della tradizione multidisciplinare dell'Istituto, lo sviluppo di azioni per la promozione di una ricerca competitiva in Europa anche nell'ottica dei Programmi quadro della Commissione Europea, l'aumento della competitività della ricerca I.S.P.E.S.L. anche attraverso la cooperazione e lo scambio con strutture nazionali e internazionali;

*Handwritten signature/initials in the bottom left corner.*

*Handwritten signature/initials in the bottom right corner.*

- che il Piano Triennale di Attività dell'I.S.P.E.S.L., approvato dal Consiglio di Amministrazione, prevede la costituzione di un centro di ricerche I.S.P.E.S.L. – Università di Pisa – Regione Toscana, come strumento di cooperazione al fine di realizzare un centro di riferimento nazionale per studi di Igiene del lavoro;
- che l'Università di Pisa opera attraverso ricercatori di elevata competenza e produzione scientifica e mediante adeguate strutture logistiche e strumentali, collocandosi su un piano di eccellenza in ambito nazionale ed internazionale nel settore dell'igiene del lavoro;
- che la Regione Toscana nel Piano Sanitario Regionale 2005-2007 ha posto particolare rilievo sulle tematiche della Prevenzione occupazionale, inserendo un capitolo specifico riguardante i rapporti di collaborazione tra l'Università ed sistema regionale della prevenzione e mettendo a disposizione le proprie esperienze e competenze qualificate da lungo tempo. Tale collaborazione ha lo scopo di favorire l'integrazione dei percorsi formativi, la ricerca applicata, l'individuazione di soluzioni tecniche per il miglioramento delle condizioni di lavoro e della salute dei lavoratori ed ogni altra iniziativa finalizzata a sviluppare in tutti gli ambiti la "cultura della sicurezza", con riferimento ai settori più a rischio e/o emergenti;

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

##### ART. 1

Le premesse formano ad ogni effetto parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

##### ART. 2

Oggetto della presente convenzione è l'accordo di programma per l'istituzione di un CENTRO STUDI E RICERCHE dell'I.S.P.E.S.L. da realizzarsi a seguito dell'approvazione del presente atto da parte dei competenti Organi dei tre Enti.

Il Centro verrà realizzato in termini operativi secondo le modalità di cui al presente atto.

L'attività di ricerca sarà prevalentemente incentrata sulla soluzione di problematiche di Igiene del Lavoro, in particolare rischio chimico e biologico, così da costituire un punto di riferimento per tutte le strutture operanti a livello regionale e sovra regionale nell'ambito della prevenzione sui luoghi di lavoro.

Il Centro Studi e Ricerche sarà situato presso l'Università di Pisa che metterà a disposizione idonee aree autonome, dedicate alla creazione di quattro laboratori ISPEL che opereranno nel Centro:

- Analisi del rischio Biologico;
- Analisi del rischio Chimico;
- Indagine Biochimica;
- Comunicazione, Informazione e Formazione.

L'Università di Pisa, oltre i citati locali, metterà a disposizione sulla base di specifici accordi, strutture, impianti ed attrezzature dei Dipartimenti dell'Ateneo e le competenze dei propri docenti e ricercatori specificatamente attinenti ai settori di attività del Centro.

AM

J

La Regione Toscana potrà avvalersi delle competenze del Centro per attività didattiche e di ricerca, principalmente finalizzate agli obiettivi ed ai programmi dei Servizi PISLL (Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro) dei Dipartimenti della Prevenzione, concernenti la prevenzione dei rischi e la tutela della salute dei lavoratori, per i settori di attività del Centro.

Le spese di funzionamento, gestione e manutenzione relative alla struttura comune saranno oggetto di specifici accordi tra I.S.P.E.S.L. e Università di Pisa .

L'I.S.P.E.S.L. provvede in funzione delle linee di ricerca programmate ad allestire i laboratori ed uffici e ad acquisire strumentazione propria.

### ART.3

Nella fase iniziale l'I.S.P.E.S.L. provvede all'assunzione con contratti a termine rinnovabili per un triennio di personale in numero non superiore alle 6 unità:

- n. 3 ricercatori;
- n. 2 collaboratori tecnici enti di ricerca;
- n. 1 amministrativo.

Le commissioni giudicatrici saranno composte da membri degli enti contraenti.

### ART.4

Il Centro, oltre a quanto previsto dall'art. 2 e dall'art. 3 del presente atto, potrà aver accesso sia ai fondi MUR che a quelli dell'I.S.P.E.S.L. e della Regione Toscana per il finanziamento della ricerca corrente e finalizzata, e provvederà, in stretta collaborazione con Università di Pisa e Regione Toscana, ad acquisire risorse per la ricerca partecipando ai programmi finanziati dall'Unione Europea e da altri Enti pubblici e privati.

### ART.5

Il coordinamento del Centro verrà affidato ad un comitato composto da tre "Responsabili scientifici" tra i quali verrà individuato il Presidente, rappresentanti dell'Università di Pisa, della Regione Toscana e dell'I.S.P.E.S.L., quest'ultimo su designazione del presidente dell'Istituto.

Verrà altresì costituito un Comitato Scientifico I.S.P.E.S.L. - Università di Pisa - Regione Toscana, presieduto dal Presidente, per le politiche di indirizzo ed attuazione delle attività di ricerca.

Il Comitato sarà composto dai tre Responsabili scientifici e da due rappresentanti rispettivamente dell'Università di Pisa, della Regione Toscana, e dell'ISPEL, quest'ultimo su designazione del Presidente dell'Istituto.

Il Comitato scientifico provvederà anche a raccordarsi con gli indirizzi più generali del Ministero della Salute.

Il coordinamento amministrativo del Centro sarà affidato ad un comitato composto da un rappresentante di ogni Ente contraente: Università di Pisa, Regione Toscana ed ISPEL, quest'ultimo su designazione del Direttore Generale.

### ART.6

I Responsabili scientifici presenteranno al Presidente dell'ISPEL, alla Regione Toscana e alla Università di Pisa una relazione annuale e congiunta sull'attività svolta corredata da un rendiconto finanziario.

### ART. 7

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo; nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che il Foro competente sia quello di Roma.

**ART. 8**

La presente convenzione è esente da bollo ai sensi del punto 1.6 della tabella allegato B) al DPR 26/10/1972 n. 642, come modificato dal D.P.R. 30/12/1982 n. 995 ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 10, parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26/4/1986 N. 131.

Le spese di registrazione sono a carico della parte che, con proprio comportamento, avrà resa obbligatoria la registrazione stessa.

**ART. 9**

La durata della convenzione è di tre anni a decorrere dalla stipula della stessa e potrà essere rinnovata previo accordo tra le parti.

**ART. 10**

La presente convenzione è redatta in quattro originali, due per l'I.S.P.E.S.L. ed uno rispettivamente per l'Università di Pisa e la Regione Toscana.

Pisa li, **13 GEN. 2009**

**Per l'Università di Pisa**

Il Rettore  
Prof. Marco Pasquali

**Per la Regione Toscana**

Il Dirigente Settore Sicurezza e  
Salute sui Luoghi di Lavoro  
Ing. Marco Masi

**Per l'I.S.P.E.S.L.**

Il Commissario Straordinario  
Prof. Antonio Moccaldi

**Il S. Commissario Straordinario**

Dott. Umberto Sacerdote



1